

LINEE GUIDA PROVA PRATICA VALUTATIVA

**Approvate nella seduta congiunta dei Consigli di corso di studio in CTF e in Farmacia
del 15 marzo 2024**

1. L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) che precede la discussione della tesi di laurea di norma 5 settimane prima.
2. La PPV ha lo scopo di verificare le competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio (TPV) e di accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione e verte sugli ambiti previsti dall'articolo 2, comma 3 del Decreto interministeriale n.651 del 2022 e dal Protocollo FOFI-CRUI in materia di tirocinio curriculare pratico-valutativo (TPV). Il TPV deve essere concluso non più 18 mesi prima della PPV.
3. La Commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da almeno quattro membri nominati, per ogni seduta di laurea, dal Direttore del Dipartimento, in funzione della numerosità dei laureandi, tra i componenti della Commissione per la PPV nominata dal Rettore e che resta in carica tre anni. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, di cui uno con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso di studi, e, per l'altra metà, farmacisti designati dall'Ordine professionale territorialmente competente, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale.
4. Gli/le studenti/esse che conseguono il giudizio di idoneità alla PPV accedono alla discussione della tesi di laurea. In sede di discussione della tesi partecipano non più di due membri designati dall'Ordine professionale e in esito alla discussione è conferito il titolo abilitante all'esercizio della professione di farmacista, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del Regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.